

News & Wine



WE: the winner is Brunello

"The Enthusiast 100" 2013, la classifica della celebre rivista Usa "Wine Enthusiast", conferma l'eccellenza enoica del Belpaese e del Brunello che, su 17 etichette italiane è presente con 2 Riserva 2007: al n.65 c'è Molino di Sant'Antimo e in posizione n. 97 La Poderina. Il Brunello si conferma tra le denominazioni più prestigiose in Italia e nel mondo e dimostra quanto sia importante l'identità di un vino e di un territorio, e quanto un vino non possa prescindere dalla storia e la cultura che caratterizzano il territorio di provenienza. Un traguardo importante, quindi, per il Brunello, che palesa quanto, a vincere, sia tutto il territorio tutto e il suo Sangiovese.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Weekend "giallo-rosso"

Il Quartiere Travaglio organizza un weekend interamente tinte di giallo e rosso: il 14 dicembre 2013 sarà la volta della versione invernale della "Notte GialloRossa", con cacciagione, polenta, carne alla griglia, dolci e vin brulé, il tutto sulle note dei "Vintage Bar". Si prosegue, poi, il 15 dicembre 2013 (ore 11), alla Chiesa dell'Osservanza, quando si svolgerà la proclamazione come Chiesa ufficiale del Quartiere Travaglio; alla celebrazione, a cui seguirà un aperitivo per tutti i partecipanti, sarà presente la corale Giacomo Puccini di Montalcino.

Soci@l

Tradizione vs Innovazione

Parlare di tradizione vinicola, per territori come Montalcino, è d'obbligo. Ma è anche necessario non dimenticare che fino a 40 anni fa il distretto non era conosciuto per il Brunello ma per un vino bianco dolce: il Moscadello. È importante, secondo voi, non dimenticare le radici, la storia e la cultura per costruire il presente e formare il futuro di un territorio? Scrivete a info@montalcinonews.com.

FABIO PAPINI
IMPRESA DI PULIZIE

Piazza Matteotti, 4 - Roncomontevito - Siena - Tel. e Fax 0577 807185
E-mail: info@papiinfabio.it

Cultura & Paesaggi

Montalcino, "chi paga e quanto paga"

Mentre il Governo ha deciso che dovrà essere ricalcolata l'imposta Imu per il 2013 con nuove aliquote, sottrarre quanto pagato in acconto e saldare la differenza entro il 16 dicembre, con alcune eccezioni prima fra tutte l'abitazione principale, e si moltiplicano i casi in cui l'imposta viene dichiarata, ma non pagata per colpa della crisi, la Montalcinonews ha svolto un'indagine su "chi paga e quanto paga" le tasse sul reddito ovvero, quelle che colpiscono direttamente le famiglie. E allora per fare il quadro della situazione, un'operazione non complicata, ma diversificata a seconda del settore di attività dell'azienda, che cambia non solo la gestione finanziaria ed economica ma anche il sistema di tassazione, abbiamo preso in esame tre tipologie di imprese: le ditte agricole individuali o società semplici agricole, le aziende agricole inquadrate come società a responsabilità limitata, in nome collettivo o in accomandita semplice e le imprese commerciali o artigianali. Per una impresa agricola individuale, oltre la metà delle aziende di Montalcino, per incassi di 500.000 euro annui e spese pari a 225.000 euro il reddito imponibile di 275.000 euro è tassato con aliquota Irapp di 1,9% e Irpef del 23%, quindi a fine anno il totale di tasse sul reddito da pagare è di 5.685 euro. Un'impresa agricola giuridicamente inquadrata come srl, sempre su un reddito di 275.000 euro è tenuta al versamento dell'Ires con aliquota 27,5% e dell'Irap con aliquota 1,9%, il totale della tassazione annua risulta di 80.850 euro. Un'azienda del commercio o dell'artigianato, i due metodi di tassazione del reddito sono equivalenti, sempre nell'ipotesi di un reddito pari a 275.000 euro annui è tenuta al versamento dell'Irpef, abbiamo considerato un'aliquota media del 42%, più l'aliquota del 3,9% di Irapp, per un totale di tasse da pagare nel 2013 di 115.510 euro. Se la proiezione rende esplicito "chi paga" altrettanto non si può dire sul "quanto", perché a Montalcino i redditi dichiarati sono molto sotto i 200.000 euro annui.

Uomini & Terra

Dalla preistoria alla fantascienza

Le fabbriche di Torrenieri sono dinosauri di ferro, cemento e forse sostanze nocive per la salute e per l'ambiente, che da troppi anni aspettano il recupero e, magari, anche la riconversione funzionale. Ma se dalla proprietà delle due fabbriche, la ex Sils e la ex Ceramiche Senesi, nulla si muove, anche sul fronte pubblico-privato la situazione è lontana dall'uscire dall'impasse. "I segnali attuali dicono che - spiega Silvio Franceschelli, sindaco di Montalcino, alla Montalcinonews - anche locali sfitti, immediatamente disponibili, come ad esempio la ex Sipi surgelati, non trovano acquirenti nonostante il prezzo favorevole". E se invece dei privati fosse il pubblico a prendere in mano la situazione, magari avanzando il progetto della creazione del nuovo stadio proprio in quei terreni? Forse dalla preistoria, entreremmo nella fantascienza.



SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO

Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
Esclusiva Tessuti Busatti Tel: 0577-849550



SALVIONI

Storia & Attualità

Medie di Montalcino: niente più scuola il sabato ?

Molti insegnanti e genitori della Scuola secondaria di primo grado di Montalcino hanno appreso, dalle pagine della Montalcinonews, l'idea di ridurre a 5 giorni l'orario di lezione perché, come spiega Francesco Pellegrini, dirigente scolastico Istituto "Comprensivo Insieme", "formalmente non c'è stata alcuna proposta". La sottrazione del sabato dall'orario, "prevede una ristrutturazione delle lezioni e richiede - commenta Pellegrini - dei rientri per almeno due pomeriggi a settimana. Questo non provocherebbe troppi scompensi nell'organizzazione della didattica, le 30 ore effettive di lezione sono intoccabili, ma imporrebbe lo studio di soluzioni dal punto di vista organizzativo (pensiamo, ad esempio, al servizio mensa)". Stanno ragionando sulla proposta anche i genitori degli alunni che, dalle parole di Massimiliano Bernazzi, presidente del Consiglio di Istituto, fanno sapere che "potrebbe essere interessante, ma sono opportuni incontri con i genitori per vedere la fattibilità, a partire ad esempio dai servizi". Una "fattibilità" che, in linea teorica, ci sarebbe anche per il prossimo anno scolastico perché, conclude Pellegrini: "volendo i tempi tecnici, per settembre 2014, ci sono".

LE CHIUSE
MONTALCINO